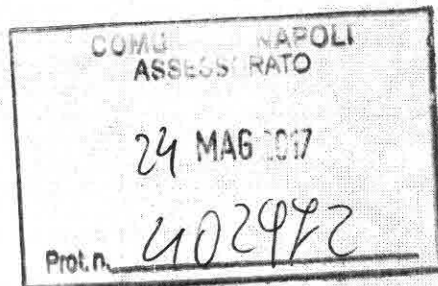
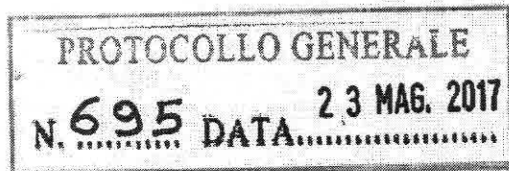


AUTORITÀ di SISTEMA PORTUALE del MAR TIRRENO CENTRALE

Porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia

Area Istituzionale
Ufficio Demanio Costiero



Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare - Direzione
dgsta@pec.minambiente.it

Prefettura di Napoli
protocollo.prefna@pec.interno.it

Commissario Straordinario SIN
Bagnoli
commissariobagnoli@pec.governo.it

Invitalia
segreteriaad@pec.invitalia.it

Regione Campania
presidente@pec.regione.campania.it
vice.presidente@pec.regione.campania.it
dg.05@pec.regione.campania.it

Città Metropolitana di Napoli
cittametropolitana.na@pec.it

Comune di Napoli
sindaco@pec.comune.napoli.it
assessorato.benicomuni@pec.comune.napoli.it
igiene.citta@pec.comune.napoli.it

Azienda Sanitaria Locale Napoli 1
aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it

Istituto Superiore di Sanità
protocollo.centrale@pec.iss.it

ARPAC
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Agenzia del Demanio Campania
dre.Campania@pce.agenziademanio.it

Capitaneria di Porto di Napoli
dm.napoli@pec.mit.gov.it

AUTORITÀ di SISTEMA PORTUALE del MAR TIRRENO CENTRALE

Porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia

Polizia di Stato
Commissariato Bagnoli
comrn.bagnoli.na@pecps.poliziadistato.it

Regione Carabinieri
Stazione Bagnoli
Tna25805@pec.carabinieri.it

Masullo Gennaro, Paolo e Umberto
(Lido FORTUNA)
fortunasaki@pec.it

Associazione Nesis
associazionenesis@pec.it

Trimar S.r.l.
trimarsrl@pec.it

Lido Comunale
sindaco@pec.comune.napoli.it

Area TECNICA – SEDE

Ufficio Ambiente e Bonifica e
Risanamento – SEDE

Struttura di Coordinamento – SEDE

OGGETTO: località Bagnoli del Comune di Napoli - Ordinanza n°8 datata 23.05.2017 dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centrale.

Si trasmette, per norma e rispetto, l'Ordinanza n. 8 del 23.05.2017 emessa da questa Autorità di Sistema a seguito della riconsegna delle aree demaniali marittime poste a nord della cosiddetta "Colmata".

La Capitaneria di Porto di Napoli, il Comune di Napoli e la dipendente Struttura di Coordinamento sono pregati di pubblicare nei rispettivi Albi nonché sui rispettivi siti web istituzionali l'Ordinanza di che trattasi.

IL DIRIGENTE AREA ISTITUZIONALE
Dott. Emilio SQUARANTE

AUTORITÀ di SISTEMA PORTUALE del MAR TIRRENO CENTRALE

Porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia

ORDINANZA AdSP N° 8 DEL 23 MAG. 2017

IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE del Mar Tirreno Centrale

- VISTA la legge 28/1/94, n.84 di riordino della legislazione in materia portuale come modificata dal Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n.169;
- VISTO in particolare, l'art. 7, comma 1, del menzionato D. Lgs. n. 169/2016 che ha sostituito l'art. 6 della L. 84/94 ed ha introdotto, in luogo delle Autorità Portuali, n.15 Autorità di sistema portuale;
- VISTO il D.M. n.423 datato 5 dicembre 2016 con il quale il Dott. Pietro Spirito è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- VISTO il D.M. 6 aprile 1994 che definisce gli ambiti di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (già Autorità Portuale di Napoli);
- VISTO il D.M. 18.9.2006 che amplia la circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (già Autorità Portuale di Napoli) estendendola al porto di Castellammare di Stabia dal Molo Quartuccio al Molo Borbonico;
- VISTA l'Ordinanza Sindacale n.3 datata 05.05.2016 con la quale il Comune di Napoli ordina alla cittadinanza il divieto di accesso e sosta nelle parti degli arenili del Lido Comunale, Lido Fortuna e Lido Arenile Bagnoli, nelle quali è possibile un contatto diretto con la sabbia inquinata, per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle opere di messa in sicurezza di emergenza;
- VISTA l'Ordinanza n°05/2016 datata 10.05.2016 dell'Autorità Portuale di Napoli con la quale è stata interdetta l'area demaniale marittima, posta a nord della Colmata e precisamente quella utilizzata dal Lido Comunale, Lido Fortuna e Lido Arenile Bagnoli (Ass. Nesis e Trimar s.r.l.), facente parte del sito di interesse nazionale di Bagnoli/Coroglio, vietando il transito di persone e/o mezzi, nonché qualsiasi altra attività connessa con l'uso del pubblico demanio marittimo ed in particolare con l'attività di stabilimento balneare e/o impresa di balneazione.
- VISTA altresì, l'Ordinanza n°03/2017 datata 18.01.2017 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, relativa alla parziale rettifica dell'Ordinanza AP n°05/2016 in merito alla concessione demaniale marittima n°28/2009 rilasciata ai fratelli Gennaro, Umberto e Paolo Masullo (lido Fortuna);

W
h

AUTORITÀ di SISTEMA PORTUALE del MAR TIRRENO CENTRALE

Porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia

N. 8

RILEVATO che il Commissario straordinario del Governo per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Coroglio/Bagnoli, con istanza documentata assunta a prot. con n°51257 in data 26.09.2016, ha chiesto la consegna di una zona demaniale marittima e di un specchio acqueo per complessivi mq. 23.965 identificati catastalmente dalle particelle n°106, 109/parte, 168/parte, 185,190/parte, 192,195/parte e196/parte del foglio di mappa n°214 del comune di Napoli, allo scopo di eseguire i lavori di bonifica dell'arenile;

CONSIDERATO che in data 24/10/2016 con verbale n°06 della Capitaneria di Porto di Napoli è stata consegnata formalmente l'area richiesta;

VISTO che in data 04/05/2017 il sopracitato Commissariato di Governo con nota prot. 24931 del 04/05/2017 ha chiesto di poter restituire l'area demaniale marittima in quanto gli interventi di manutenzione dell'arenile Nord di Bagnoli, ripascimento arenile e nuova difesa spondale approvato con decreto del Commissario Straordinario del 10/06/2016 sono terminati ed al contempo ha fornito i seguenti pareri favorevoli:

1. Parere Azienda Acqua Bene Comune prot. 2935 del 09/02/2017;
2. Parere ISPRA prot. 13827 del 21/03/2017;
3. Parere ARPAC prot. 14175 del 04/04/2017;
4. Parere ASL prot. 667 del 06/04/2017;
5. Parere dell'Istituto Superiore di Sanità prot. 12140 del 28/04/2017;

CONSIDERATO che in data 15/05/2017, con nota prot. 14069 il Provveditorato Opere Pubbliche ha espresso il proprio nulla osta alla consegna;

VISTO che in data 16/05/2017 la società Invitalia ha riconsegnato formalmente l'area al sopracitato Commissario di Governo;

VISTO il verbale n°03/2017 datato 17.05.2017 della Capitaneria di Porto di Napoli, relativo alla consegna delle aree demaniali marittimi oggetto di intervento;

CONSIDERATO che, a seguito della predetta riconsegna, le aree in questione sono rientrate nella disponibilità dell'Autorità di Sistema Portuale, quale ente gestore del demanio marittimo nell'ambito del Comune di Napoli;

VISTO inoltre, che con l'Ordinanza n°14/2010 era stata interdetta un'area demaniale marittima di mq. 1.200 circa, ubicata in località Bagnoli del Comune di Napoli e precisamente arenile d.m. antistante il lido Comunale denominato "Marina di Bagnoli", al transito, sosta ed a qualsiasi uso ed attività, il tutto a seguito della nota prot. n°354 del 09.06.2010 del Comune di Napoli - Dipartimento Ambiente - Servizio Risorsa Mare, con la quale furono evidenziati danni provocati dalle mareggiate su parte dell'area già bonificata del lido Comunale denominato "Marina di Bagnoli", che comportarono l'asporto di sabbia di ricoprimento posta in sostituzione di quella inquinata, al punto da scoprire ed in parte rovinare lo stesso telo in TNT;

AUTORITÀ di SISTEMA PORTUALE del MAR TIRRENO CENTRALE

Porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia

N. 8

RILEVATO che la predetta porzione di area, di cui all'ordinanza AP n°14/2010 sopra citata, rientra negli interventi di manutenzione dell'arenile Nord di Bagnoli, ripascimento arenile e nuova difesa spondale di cui sopra ed oggetto di verbale di riconsegna m°03/2017;

CONSIDERATO che, pertanto, ricorrono i presupposti per la revoca delle Ordinanze nn°05/2016 e 14/2010;

D I S P O N E

Articolo 1

la revoca dell'Ordinanza AP n°05 datata 10.05.2016, con la quale sono state interdette all'uso le aree demaniali marittime, poste a nord della Colmata e precisamente quella utilizzata dal Lido Comunale, Lido Fortuna e Lido Arenile Bagnoli (Ass. Nesis e Trimar s.r.l.), facente parte del sito di interesse nazionale di Bagnoli/Coroglio, riattivando le seguenti concessioni/provvedimenti a suo tempo sospese:

- licenza di concessione n°23/2009 rilasciata all'Associazione Nesis;
- licenza di concessione n°22/2009 rilasciata alla società Trimar s.r.l.;
- licenza di concessione n°28/2009 rilasciata ai fratelli Gennaro, Umberto e Paolo Masullo (lido Fortuna);
- delibera AP n°296 del 17.07.2001 a favore del Comune di Napoli ed all'Istituto Tecnico Nautico Duca degli Abruzzi.

Articolo 2

la revoca dell'Ordinanza n°14/2010 datata 13.09.2010 relativa alla zona demaniale marittima di mq. 1.200 circa, ubicata in località Bagnoli del Comune di Napoli e precisamente l'arenile antistante il lido Comunale denominato "Marina di Bagnoli".

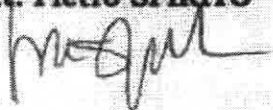
Articolo 3

I soggetti concessionari, e precisamente Associazione Nesis, Trimar s.r.l. e Fratelli Masullo (lido Fortuna), devono provvedere ai controlli, alle verifiche, alla gestione nonché alla manutenzione delle aree demaniali marittime di che trattasi, secondo quanto previsto dal "Piano di Manutenzione e Gestione dell'arenile nord" redatto dalla società Invitalia S.p.a. I predetti concessionari dovranno, nell'utilizzo delle aree in concessione derivanti dall'esercizio delle rispettive attività, attenersi alle prescrizioni indicate nel predetto piano, che si allega e costituisce parte integrante della presente ordinanza. Si precisa, inoltre, che i concessionari limitrofi alle aree d.m. utilizzate dal Comune di Napoli ed Istituto Tecnico Nautico Duca degli Abruzzi dovranno - altresì - farsi carico delle opere di manutenzione dell'area utilizzata dal predetto Ente ed Istituto.

La presente Ordinanza sarà affissa agli albi dell'Autorità Portuale di Napoli, Capitancrìa di porto di Napoli, Comune di Napoli nonché pubblicato sul sito www.porto.napoli.it

23 MAG. 2017

IL PRESIDENTE
Dott. Pietro SPIRITO



AREA DI INTERESSE RILEVANTE BAGNOLI - COROGLIO (NA)

D.P.C.M. 15.10.2015

Interventi per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di Bagnoli - Coroglio.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
PER LA BONIFICA AMBIENTALE E RIGENERAZIONE URBANA
DELL'AREA DI INTERESSE RILEVANTE NAZIONALE
BAGNOLI - COROGLIO



PIANO DI MANUTENZIONE E GESTIONE ARENILE NORD

REVISIONE	DATA	AGGIORNAMENTI	SCALA	
			CODICE FILE	DATA

INDICE

1	PREMESSA	1
2	MODALITÀ DI GESTIONE DELL'ARENILE NORD DI BAGNOLI	2
3	UNITÀ TECNOLOGICHE DA MANUTENERE	4
3.1	DIFESA SPONDALE.....	4
3.2	TELO TNT	4
3.3	SABBIA DI RIPASCIMENTO.....	5
4	MANUALE DI MANUTENZIONE	6
4.1	DIFESA SPONDALE.....	6
4.1.1	<i>Requisiti e prestazioni</i>	6
4.1.2	<i>Anomalie riscontrabili</i>	6
4.1.3	<i>Controlli da eseguirsi</i>	6
4.1.4	<i>Manutenzione da eseguirsi</i>	6
4.2	SABBIA DI RIPASCIMENTO.....	7
4.2.1	<i>Requisiti e prestazioni</i>	7
4.2.2	<i>Anomalie riscontrabili</i>	9
4.2.3	<i>Controlli da eseguirsi</i>	10
4.2.4	<i>Manutenzione da eseguirsi</i>	11
4.3	TELO TNT	11
4.3.1	<i>Requisiti e prestazioni</i>	11
4.3.2	<i>Anomalie riscontrabili</i>	11
4.3.3	<i>Controlli da eseguirsi</i>	11
4.3.4	<i>Manutenzione da eseguirsi</i>	12
5	PROGRAMMA DI CONTROLLO E MANUTENZIONE	12
6	ALLEGATI	14

1 PREMESSA

Lo scopo del presente documento, che integra in dettaglio il Piano di manutenzione allegato al progetto *“Manuntenzione dell’Arenile Nord – Ripascimento arenile e nuova difesa spondale”* approvato con decreto del Commissario Straordinario del 10.6.2016, previo parere favorevole, con prescrizioni, in sede di Conferenza di servizi del 03.05.2016, è illustrare le attività di controllo/gestione/manutenzione che dovranno essere eseguite per rendere fruibile, in condizioni di sicurezza, l’arenile Nord di Bagnoli a seguito dell’intervento di *“Manuntezione dell’Arenile Nord – Ripascimento arenile e nuova difesa spondale”* eseguito sullo stesso per conto del Commissario Straordinario di Governo per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell’area di rilevante Interesse Nazionale Bagnoli Coroglio.

L’intervento su detto ha previsto, in sintesi:

- completamento della difesa spondale;
- posa in opera di telo TNT su tutto l’arenile per una superficie pari a 15.660 mq zavorrato con uno strato di ghiaia tonda a protezione dello stesso;
- posa in opera di sabbia di cava su tutta la superficie su detta per uno spessore variabile da 50 cm a prtire dalla linea di costa a degradare fino a 30 cm e ricongiunzione con le quote preesistenti.

Per le caratteristiche di dettaglio dell’intervento su detto si rimanda alla documentazione dell’*“as built”* allegato.

2 MODALITÀ DI GESTIONE DELL'ARENILE NORD DI BAGNOLI

L'arenile Nord di Bagnoli, come sopra detto, è stato oggetto di un intervento di manutenzione finalizzato a garantire il suo utilizzo in condizioni di sicurezza, mediante l'eliminazione di rischi di ingestione, inalazione e/o contatto dermico con la sabbia potenzialmente contaminata, al di sopra della quale è stato posto in opera un telo TNT e uno strato di sabbia di cava.

Si fa inoltre presente che sull'Arenile Nord di Bagnoli (fra i locali lidi e la linea di costa) sono presenti impianti tecnologici gestiti dall'ABC Napoli a.s. (Acqua Bene Comune Napoli) per conto del Comune di Napoli, costituiti da una barriera drenante segnalata da pozzetti di raccordo e ispezione.

È necessario quindi che l'arenile stesso sia, non solo mantenuto, ma anche gestito correttamente di modo che siano mantenute le attuali condizioni di sicurezza. A tal fine di seguito, si fornisce un elenco di prescrizioni da seguire per una corretta gestione dell'arenile:

- al fine di evitare punzonamento e rottura del telo TNT, è vietato l'utilizzo di ombrelloni per il cui allestimento è necessario effettuare scavi. Sono, invece, consentiti ombrelloni con piantana;
- l'arenile, durante la stagione balneare, dovrà essere pulito e livellato giornalmente mediante mezzi manuali e/o meccanici che non costituiscano un rischio di danneggiamento per il telo TNT sottostante la sabbia;
- è fatto divieto di creare aperture e/o passaggi attraverso la difesa spondale per l'accesso a mare;
- è vietato eseguire scavi che possano compromettere l'integrità del telo in TNT, ovvero maggiori di 30 cm. Inoltre si prescrive che non sono consentiti scavi oltre lo strato di ghiaia tonda posta a protezione del telo TNT;
- è vietato il passaggio di mezzi meccanici, in una fascia di circa 4,00 metri a tergo della barriera drenante su detta, in modo da non generare danni, occlusioni o interferenze di sorta al sistema di captazione delle acque di falda posizionato lungo l'Arenile.

Tali attività di gestione sono a carico del competente Concessionario e soggette al controllo da parte degli Enti competenti.

Relativamente alle attività di controllo e manutenzione illustrate nei paragrafi successivi si prescrive che le stesse, una volta effettuate, vengano appositamente verbalizzate e che il verbale venga trasmesso alla Capitaneria di Porto, Autorità Portuale di Napoli, ABC Napoli a.s. e agli Enti di controllo.

3 UNITÀ TECNOLOGICHE DA MANUTENERE

Le unità tecnologiche da sottoporre a controllo/manutenzione sono:

- difesa spondale;
- telo TNT posto in opera sull'intera superficie dell'arenile;
- sabbia di cava posta in opera al di sopra del telo TNT su detto per uno spessore come da "as built".

3.1 DIFESA SPONDALE

La scogliera costituente la difesa spondale è costituita da un corpo d'opera principale costituito da massi lapidei aventi ciascuno un peso compreso tra 200 e 500 kg (rientranti quindi nella prima categoria come definita dal prezzario ufficiale della Regione Campania) disposti alla rinfusa in modo tale da assicurare almeno una doppia fila di massi. La geometria d'insieme del corpo d'opera principale è contraddistinta da

- Berma di sommità a quota 1,50 m s.l.m. con una larghezza trasversale di 2,5 m pendenze delle scarpate laterali pari a $h/b = 2/3$ (h = altezza ; b = base) per il paramento lato terra e $h/b = 1/2$ per il paramento lato mare;
- Presenza, lato mare, di un risvolto di delimitazione al piede con berma a quota 0,2 m s.l.m. ed avente una larghezza di sommità pari a 2,5 m con scarpata lato mare avente una pendenza $h/b = 1/2$.

La volumetria d'insieme del corpo d'opera di questa scogliera radente è pari a circa 18,0 m³/m al lordo della sagoma della scogliera preesistente in buona parte ingozzata lungo la spiaggia (emersa e sommersa).

3.2 TELO TNT

Nel corso di esecuzione dell'intervento di *Manuntezione dell'Arenile Nord - Ripascimento arenile e nuova difesa spondale* è stato posto in opera:

- un geotessile in tessuto non tessuto (TNT) di massa non inferiore a 500 g/m² a separare la sabbia in loco dalla sabbia pulita che successivamente è stata apportata;
- geotessile in tessuto non tessuto (TNT) di massa non inferiore a 300 g/m² al di sotto della sagoma della nuova difesa spondale e di uno strato tout-venant di cava per uno spessore medio di 20 cm.

3.3 SABBIA DI RIPASCIMENTO

Sabbia proveniente da cava avente le caratteristiche chimico-fisiche e colorimetriche di cui ai rapporti di prova allegati. La sabbia, come è possibile constatare dalle sezioni allegati all'"as built", è stata posta in opera per uno spessore variabile da 50 cm a partire dalla linea di costa a degradare fino a 30 cm e ricongiunzione con le quote preesistenti.

4 MANUALE DI MANUTENZIONE

Di seguito vengono descritte le modalità da seguire per la corretta esecuzione di controlli/gestione/manutenzione delle unità tecnologiche su dette.

4.1 DIFESA SPONDALE

4.1.1 Requisiti e prestazioni

La difesa spondale dovrà garantire che, sotto l'azione diretta del moto ondoso frangente, non si verifichino fenomeni di tracimazione del medesimo moto ondoso, mantenendo, nel tempo, le caratteristiche dell'"as built" in termini di:

- Integrità strutturale.

4.1.2 Anomalie riscontrabili

Le anomalie che potrebbero essere riscontrate durante i controlli sono, a titolo di esempio:

- A. Disgregazione e distacchi macroscopici della difesa spondale.

4.1.3 Controlli da eseguirsi

CODICE	REQUISITO	CADENZA	TIPOLOGIA CONTROLLO	RESPONSABILE
(C-DS/ISn)	Integrità strutturale	A. Trimestrale e comunque a valle di eventi meteorici "estremi" (es. mareggiate con intensità del vento superiori o uguali a forza 7 della scala Beaufort, vento forte con velocità media tra 17 e 20 m/s e altezze d'onda medie pari a 4,0 m con valori massimi pari a 6,0 m).	Ispezione a vista	Proprietario (Capitaneria di Porto)

4.1.4 Manutenzione da eseguirsi

CODICE	REQUISITO	CADENZA	TIPOLOGIA MANUTENZIONE	RESPONSABILE
(M-DS/ISn)	Integrità strutturale	Quando il controllo C-DS/ISn dia esito negativo	Ripristinare le condizioni come da "as built"	Proprietario (Autorità Portuale di Napoli)

4.2 SABBIA DI RIPASCIMENTO

4.2.1 Requisiti e prestazioni

La sabbia dovrà conservare nel tempo, sotto l'azione di agenti fisici presenti in ambiente, le caratteristiche granulometriche/tessiture/mineralogiche/colorimetriche e chimico-fisiche di quelle utilizzata per l'intervento di manutenzione.

4.2.1.1.1 Spessore della sabbia al di sopra del telo TNT

È necessario garantire nel tempo che lo spessore della sabbia sia almeno pari a quello dell'"as built".

4.2.1.1.2 Granulometria/tessitura/mineralogia/colorimetria

Le caratteristiche granulometriche, tessiture, colorimetriche e mineralogiche della sabbia deposita presso l'arenile Nord dovranno essere conservate nel tempo. A tal proposito si rimanda allo studio sedimentologico relativo alle sabbie abbancate e allegato all'"as built".

4.2.1.1.3 Concentrazioni limiti ammissibili

La sabbia dovrà rispettare i seguenti limiti di riferimento.

COMPOSTI INORGANICI		
COMPOSTO	UNITA' DI MISURA	LIMITI DI RIFERIMENTO
ARSENICO	mg/kg	20,00 ⁽¹⁾
CROMO_TOTALE	mg/kg	150,00 ⁽¹⁾
CADMIO	mg/kg	2,00 ⁽¹⁾
PIOMBO	mg/kg	100,00 ⁽¹⁾
RAME	mg/kg	120,00 ⁽¹⁾
ZINCO	mg/kg	150,00 ⁽¹⁾
MERCURIO	mg/kg	1,00 ⁽¹⁾
NICHEL	mg/kg	120,00 ⁽¹⁾

Tabella 3.1: Concentrazione di riferimento dei metalli per le sabbie destinate al ripascimento - ⁽¹⁾ D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ii. allegato 5 - parte V " Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale"

COMPOSTI ORGANICI		
COMPOSTO	UNITA' DI MISURA	LIMITI DI RIFERIMENTO
Σ PCB	µg/kg p.s.	5 ⁽²⁾
<i>PESTICIDI</i>		
Σ DDD	µg/kg p.s.	1,2 ⁽²⁾
Σ DDE	µg/kg p.s.	2,1 ⁽²⁾
Σ DDT	µg/kg p.s.	1,2 ⁽²⁾
Aldrin		10 ⁽¹⁾
Dieldrin	µg/kg p.s.	0,7 ⁽²⁾
Endrin	µg/kg p.s.	2,7 ⁽²⁾
Clordano	µg/kg p.s.	2,3 ⁽²⁾
Lindano	µg/kg p.s.	10 ⁽¹⁾
Eptacloro epossido	µg/kg p.s.	0,6 ⁽²⁾
<i>IPA</i>		
Acenaftene	mg/kg p.s.	0,007 ⁽²⁾
Antracene	mg/kg p.s.	0,047 ⁽²⁾
Benzo[a]antracene	mg/kg p.s.	0,075 ⁽²⁾
Benzo[a]pirene	mg/kg p.s.	0,08 ⁽²⁾
Benzo[b]fluorantene	mg/kg p.s.	0,04 ⁽²⁾
Benzo[k]fluorantene	mg/kg p.s.	0,02 ⁽²⁾
Benzo[g,h,i]perilene	mg/kg p.s.	0,055 ⁽²⁾
Crisene	mg/kg p.s.	0,108 ⁽²⁾
Dibenz[a,h]antracene	mg/kg p.s.	0,006 ⁽²⁾

Fenantrene	mg/kg p.s.	0,087 ⁽²⁾
Fluorene	mg/kg p.s.	0,021 ⁽²⁾
Fluorantene	mg/kg p.s.	0,113 ⁽²⁾
Indeno[1,2,3,c,d]pirene	mg/kg p.s.	0,07 ⁽²⁾
Naftalene	mg/kg p.s.	0,035 ⁽²⁾
Pirene	mg/kg p.s.	0,153 ⁽²⁾
Σ IPA	µg/kg p.s.	900 ⁽²⁾
TBT	Sn µg/kg p.s.	4,5 ⁽²⁾

Tabella 3.2: Concentrazione di riferimento dei contaminanti organici per le sabbie destinate al ripascimento - ⁽¹⁾D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ii. allegato 5 - parte V " Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale" - ⁽²⁾ICRAM "Aspetti tecnico scientifici per la salvaguardia ambientale nelle attività nella movimentazione dei fondali marini - Dragaggi Portuali"

COMPOSTI MICROBIOLOGICI	
COMPOSTO	UNITA' DI MISURA
Salmonella	UFC/g s.s.
E. Coli	UFC/g s.s.
Lieviti e Muffe	UFC/g s.s.
Enterococchi	UFC/g s.s.
Clostridi - Spore di clostridi solfitoreduttori	UFC/g s.s.
Staphylococcus aureus coag+	UFC/g s.s.

Tabella 3.3: Composti microbiologici da ricercare sui campioni di sabbia

4.2.2 Anomalie riscontrabili

Le anomalie che potranno essere riscontrate per la sabbia di ripascimento sono:

A. Mancanza spessore adeguato sopra a telo TNT come da "as built";

B. Caratteristiche chimico-fisiche della sabbia differenti dall'"as built".

4.2.3 Controlli da eseguirsi

CODICE	REQUISITO	CADENZA	TIPOLOGIA CONTROLLO	RESPONSABILE
(C-SR/SPn)	Spessore al di sopra del telo TNT	<p>A. Immediatamente prima dell'inizio della stagione balneare (01/05) e ogni mese sino alla sua conclusione (01/10). Successivamente con cadenza trimestrale;</p> <p>B. A valle di eventi meteorici "estremi" (es. mareggiate con intensità del vento superiori o uguali a forza 7 della scala Beaufort, vento forte con velocità media tra 17 e 20 m/s e altezze d'onda medie pari a 4,0 m con valori massimi pari a 6,0 m).</p>	Saggi in numero pari ad almeno 1 ogni 1.000 mq di superficie in modo che gli stessi siano rappresentativi dell'intera area in concessione	Concessionario*
(C-SR/CCFn)	Caratteristiche chimico fisiche	<p>A. A cadenza semestrale di cui uno immediatamente prima dell'inizio della stagione balneare (01/05) e comunque a valle di eventi meteorici "estremi" (es. mareggiate con intensità del vento superiori o uguali a forza 7 della scala Beaufort, vento forte con velocità media tra 17 e 20 m/s e altezze d'onda medie pari a 4,0 m con valori massimi pari a 6,0 m).</p>	Prelievo di campioni da sottoporre a successive analisi chimico-fisiche per il controllo degli analiti riportati al paragrafo 4.2. Dovrà essere previsto il prelievo di almeno 1 campione ogni 2.500 mq (comunque almeno 2 campioni per ogni concessione) di superficie in modo che gli stessi siano rappresentativi (in termini sia di superficie che di profondità) dell'intera area in concessione.	Concessionario*

*Per quanto concerne i controlli da effettuarsi presso la parte di Arenile in concessione al Comune di Napoli, si prescrive che gli stessi siano a carico del Proprietario

Si sottolinea che le analisi chimico-fisiche suddette dovranno essere effettuate da laboratori in possesso di certificazione di qualità UNI EN CEI ISO/IEC 17025:2005 per prove analitiche su matrici "terreni" o "rifiuti" e "acque naturali" e accreditamento per almeno i seguenti parametri: "metalli" o

“idrocarburi policiclici Aromatici” o “Idrocarburi”, in corso di validità ISO/IEC 17025.

4.2.4 Manutenzione da eseguirsi

CODICE	REQUISITO	CADENZA	TIPOLOGIA MANUTENZIONE	RESPONSABILE
(M-SR/SPn)	Spessore al di sopra del telo TNT	Quando il controllo C- SR/SPn dia esito negativo	Ripristinare lo spessore minimo di sabbia al di sopra del telo TNT come da “as built”	Concessionario*
(M-SR/CCFn)	Caratteristiche chimico fisiche	Quando il controllo C-SR/CCFn dia esito negativo	Ripristinare le condizioni come da “as built”	Concessionario*

*Per quanto concerne le attività di manutenzione da effettuarsi presso la parte di Arenile in concessione al Comune di Napoli, si prescrive che le stesse siano a carico del Proprietario

4.3 TELO TNT

4.3.1 Requisiti e prestazioni

Il TNT deve conservare nel tempo il grado di resistenza a fenomeni di sollecitazioni, in particolare quelli di trazione, rottura e punzonamento.

4.3.2 Anomalie riscontrabili

Le anomalie di seguito elencate potranno essere riscontrate solo qualora, a causa della mancanza di sabbia, il telo TNT sia visibile:

A. Rottura, abrasioni, piegature del telo nonché difetti di ancoraggio tra i vari strati di telo TNT.

4.3.3 Controlli da eseguirsi

Il controllo sui requisiti prestazionali del TNT avverrà solo qualora, dal controllo eseguito sulla sabbia di ripascimento secondo le modalità descritte al paragrafo 4.2.3., il telo TNT risulterà a vista.

CODICE	REQUISITO	CADENZA	TIPOLOGIA CONTROLLO	RESPONSABILE
(C-TE/REn)	Resistenza a fenomeni di sollecitazioni, in particolare quelli di trazione, rottura e punzonamento	Secondo quanto previsto per la sabbia di ripascimento (C-SR/SPn)	Ispezione a vista. Verificare che il telo non presenti piegature, strappi e che sia integro	Concessionario

*Per quanto concerne i controlli da effettuarsi presso la parte di Arenile in concessione al Comune di Napoli, si prescrive che gli stessi siano a carico del Proprietario

4.3.4 Manutenzione da eseguirsi

CODICE	REQUISITO	CADENZA	TIPOLOGIA MANUTENZIONE	RESPONSABILE
(M-TE/REn)	Resistenza a fenomeni di sollecitazioni, in particolare quelli di trazione, rottura e punzonamento	Quando il controllo C-TE/REn dia esito negativo	Ripristinare le parti di telo eventualmente danneggiate con le medesime caratteristiche dell'"as built"	Concessionario

*Per quanto concerne le attività di manutenzione da effettuarsi presso la parte di Arenile in concessione al Comune di Napoli, si prescrive che le stesse siano a carico del Proprietario

5 PROGRAMMA DI CONTROLLO E MANUTENZIONE

Vengono allegati alla presente relazione sia il programma temporale di controllo che il programma temporale di manutenzione così come descritti nei precedenti paragrafi.

6 ALLEGATI

Al presente documento, onde costituirne parte integrante, si allega:

- "As built" dell'intervento di *Manuntezione dell'Arenile Nord - Ripascimento arenile e nuova difesa spondale*;
- rapporti di prova delle analisi chimico-fisiche eseguite sulla sabbia di ripascimento posta in opera nel corso dell'intervento di manutenzione su detto;
- schede tecniche dei materiali utilizzati per l'intervento di manutenzione.

Da "Protocollo" <protocollogenerale@cert.porto.na.it>

"dgsta@pec.minambiente.it" <dgsta@pec.minambiente.it>, "protocollo.prefna@pec.interno.it" <protocollo.prefna@pec.interno.it>, "commissariobagnoli@pec.governo.it" <commissariobagnoli@pec.governo.it>, "segreteriaad@pec.invitalia.it" <segreteriaad@pec.invitalia.it>, "presidente@pec.regione.campania.it" <presidente@pec.regione.campania.it>, "vice.presidente@pec.regione.campania.it" <vice.presidente@pec.regione.campania.it>, "dg.05@pec.regione.campania.it" <dg.05@pec.regione.campania.it>, "cittametropolitana.na@pec.it" <cittametropolitana.na@pec.it>, "sindaco@pec.comune.napoli.it" <sindaco@pec.comune.napoli.it>, "assessorato.benicomuni@pec.comune.napoli.it" <assessorato.benicomuni@pec.comune.napoli.it>

A "igiene.citta@pec.comune.napoli.it" <igiene.citta@pec.comune.napoli.it>, "aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it" <aslnapoli1centro@pec.aslna1centro.it>, "protocollo.centrale@pec.iss.it" <protocollo.centrale@pec.iss.it>, "direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it" <direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it>, "protocollo.ispra@ispra.legalmail.it" <protocollo.ispra@ispra.legalmail.it>, "dre_campania@pce.agenziademano.it" <dre_campania@pce.agenziademano.it>, "capitaneria di porto di napoli" <dm.napoli@pec.mit.gov.it>, "comm.bagnoli.na@pecps.poliziadistato.it" <comm.bagnoli.na@pecps.poliziadistato.it>, "tna25805@pec.carabinieri.it" <tna25805@pec.carabinieri.it>, "fortunasaki@pec.it" <fortunasaki@pec.it>, "associazione.nesis@pec.it" <associazione.nesis@pec.it>, "trimasrl@pec.it" <trimasrl@pec.it>

Data martedì 23 maggio 2017 - 15:36

prot.695

Allegato(i)

p695.pdf (1144 Kb)

